



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	PSP-CSR 2023-2027: approvazione bando per la presentazione delle domande di conferma, terzo anno di impegno per impegni assunti nel 2023 relativi all'intervento "SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – Az. 1 Oliveti"
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo
Dipartimento Competente	Direzione generale Turismo, agricoltura e aree protette
Soggetto Emanante	Gloria MANARATTI
Responsabile Procedimento	Stefano PINI
Soggetto Responsabile	Gloria MANARATTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 2 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE):

- 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTI:

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) n. 147385 del 9 marzo 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi

- all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;
 - il decreto del Masaf 4 Agosto 2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento di applicazioni del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità”;
 - il decreto del Masaf n. 93348 del 26 febbraio 2024 “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”;
 - il decreto del Masaf n. 101344 del 29 febbraio 2024 “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1350 del 28/12/2022 ad oggetto “Piano Strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. Attivazione interventi SRA05-ACA5, SRA21-ACA21, SRA25-ACA25 Az. 1”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 27/04/2023 ad oggetto “Piano Strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. Approvazione bando per la presentazione delle domande relative all'intervento SRA25-ACA25 “Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica: Azione 1 – Oliveti”;
- il decreto del Dirigente del Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo n. 2605 del 16/04/2024 ad oggetto “Piano Strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. Approvazione bando per la presentazione sotto condizione delle domande di conferma, secondo anno di impegno, per impegni assunti nel 2023 per l'intervento “SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica””;
- il Piano Strategico nazionale della PAC 2023/2027 (di seguito PSP) approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea in data 2 dicembre 2022 e modificato con decisione di esecuzione della Commissione del 11/12/2024, che comprende tutte modifiche e le rimodulazioni finanziarie richieste da Regione Liguria, la cui approvazione era in corso al momento dell'approvazione del bando 2023 con DGR 376/23 e delle riconferme approvate con il DD 2605/24;
- il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (di seguito CSR) del PSP approvato con delibera di Giunta regionale n. 762/2023 e aggiornato con delibera di Giunta regionale 1142/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 1166 del 01/12/2023, avente per oggetto “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 27 del 16/01/2025 ad oggetto “Indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale”;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del decreto n. 147385 del Masaf del 09/03/2023 “*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale*” e ss.mm. e ii. all’art. 7, par. 1, è fissato al 15 maggio il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale, a valere sugli interventi elencati nel titolo III, capo IV del regolamento (UE) 2021/2115, e citati all’articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2116;
- è obbligatorio, per la compilazione delle domande, l’utilizzo del software predisposto su SIAN da AGEA, seguendo le procedure specificate nelle pertinenti istruzioni operative;

RITENUTO, quindi, opportuno:

1. autorizzare l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di conferma di impegno assunto sul PSP 2023-2027 nel 2023 per l’intervento “*SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica*”:
 - o Azione 1 – Oliveti
2. approvare il documento denominato “*BANDO CONFERME 2025 TERZA ANNUALITA’ - Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande di conferma relative all’intervento SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Azione 1 - Oliveti*”, allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria (Allegato 1), contenente oltre agli impegni e agli obblighi anche l’informativa in materia di trattamento dei dati personali;
3. stabilire che le disposizioni in merito alle sovrapposizioni d’impegni, al fine di evitare il doppio finanziamento del medesimo impegno, già stabilite con Decreto del Dirigente n. 8832 del 30/12/2024, saranno aggiornate con successivo provvedimento;
4. stabilire, per quanto riguarda la presentazione delle domande, quanto segue:
 - a. per la compilazione delle domande è obbligatorio l’utilizzo del software predisposto su SIAN da AGEA seguendo le procedure indicate nelle specifiche istruzioni operative emesse da AGEA;
 - b. le domande devono essere rilasciate e firmate digitalmente entro e non oltre il termine del 15 maggio 2025, salvo eventuali proroghe da parte del Masaf e/o di AGEA, che qui si intendono automaticamente recepite;
5. stabilire che i beneficiari devono sottostare agli obblighi previsti dalla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del decreto del Masaf n. 147385 del 09/03/2023 “*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale*” e ss.mm.e ii.;
6. dare atto che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del PSP, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
7. stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel PSP e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e dell’organismo pagatore AGEA;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati, di:

1. autorizzare l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di conferma di impegno assunto sul PSP 2023-2027 nel 2023 per l'intervento "SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica":
 - o Azione 1 – Oliveti
2. approvare il documento denominato "*BANDO CONFERME 2025 TERZA ANNUALITA' - Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande di conferma relative all'intervento SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Azione 1 - Oliveti*", allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria (Allegato 1), contenente oltre agli impegni e agli obblighi anche l'informativa in materia di trattamento dei dati personali;
3. stabilire che le disposizioni in merito alle sovrapposizioni d'impegni al fine di evitare il doppio finanziamento del medesimo impegno, già stabilite con Decreto del Dirigente n. 8832 del 30/12/2024 saranno aggiornate con successivo provvedimento;
4. stabilire, per quanto riguarda la presentazione delle domande, quanto segue:
 - a. per la compilazione delle domande è obbligatorio l'utilizzo del software predisposto su SIAN da AGEA seguendo le procedure indicate nelle specifiche istruzioni operative emesse da AGEA;
 - b. le domande devono essere rilasciate e firmate digitalmente entro e non oltre il termine del **15 maggio 2025**, salvo eventuali proroghe da parte del Masaf e/o di AGEA, che qui si intendono automaticamente recepite
5. stabilire che i beneficiari devono sottostare agli obblighi previsti dalla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del decreto del Masaf n. 147385 del 09/03/2023 "*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale*" e ss.mm.e ii.;
6. dare atto che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del PSP, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
7. stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel PSP e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e dell'organismo pagatore AGEA;
8. disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale, sul sito www.agriligurianet.it e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

REGIONE LIGURIA

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DI ATTUAZIONE DELLA PAC 2023-2027

(Reg. UE n. 2115/2021 del Consiglio)

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027

(Allegato 1)

BANDO CONFERME 2025 TERZA ANNUALITÀ

DISPOSIZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER

LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA

relative all'intervento:

SRA 25 ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica:

Azione 1 – Oliveti

Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	
Intervento	SRA 25 ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica: Azione 1 – Oliveti	
Struttura competente	Servizi alle imprese agricole e florovivaismo	
Scadenza presentazione domanda	15/05/2025	
Dotazione Finanziaria	SRA 25 ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica: Azione 1 – Oliveti	€6.219.260,85

Il presente bando regola l'applicazione dell'intervento SRA 25 ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica: Azione 1 – Oliveti del PSP 2023-2027 per la Regione Liguria, relativamente alla presentazione delle domande di conferma di impegno assunto sul PSP 2023-2027 nel 2023 (bando aperto con deliberazione della Giunta regionale n. 376/2023).

Sommario

ART. 1 TERMINI E DEFINIZIONI.....	3
ART. 2 OBIETTIVI, FINALITÀ E DESCRIZIONE.....	3
ART. 3 AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	4
ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI.....	4
ART. 5 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
ART. 6 DURATA E IMPEGNI.....	4
ART. 7 ALTRI OBBLIGHI.....	7
ART. 8 CUMULABILITÀ DI IMPEGNI E COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI.....	7
ART. 9 ENTITA' DEL SOSTEGNO.....	7
ART. 10 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	7
ART. 11 CLAUSOLA DI REVISIONE.....	7
ART. 12 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	8
ART. 13 CONTROLLI E SANZIONI.....	8
ART. 14 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	9
ART. 15 NORMA RESIDUALE.....	12

ART. 1 TERMINI E DEFINIZIONI

Per quanto riguarda termini e definizioni si fa riferimento a quanto riportato nel Piano Strategico della PAC per il periodo 2023/2027 (PSP), nei decreti ministeriali attuativi, nella documentazione emessa dall'Organismo Pagatore AGEA ed in particolare nell'istruzione operativa inerente la presentazione delle domande.

ART. 2 OBIETTIVI, FINALITÀ E DESCRIZIONE

L'intervento prevede un pagamento a ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere e recuperare oliveti in aree a valenza ambientale e paesaggistica presenti su tutto il territorio regionale, individuate in base a uno dei seguenti criteri:

- vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004;
- oliveti ubicati in aree con pendenza media superiore al 20% o terrazzate;

Le funzioni svolte in tali aree dagli oliveti, che caratterizzano il paesaggio ligure, consistono principalmente nella tutela della biodiversità e del paesaggio agrario oltre alla prevenzione del dissesto idrogeologico e del rischio di incendi.

A causa degli svantaggi naturali che caratterizzano tali aree (elevata pendenza dei terreni, presenza di terrazzamenti, ecc.) la coltivazione dell'olivo richiede maggiori costi e fornisce minori ricavi rispetto a quelle ubicate in aree più favorite (ad esempio in terreni di pianura). In tali aree risultano fortemente ostacolate e difficilmente meccanizzabili le operazioni colturali che hanno maggiore impatto sui costi di produzione (potatura, difesa fitosanitaria e raccolta).

In tali aree risultano inoltre fortemente limitate le possibilità di ristrutturazione degli oliveti finalizzate al contenimento dei costi di produzione e all'incremento dell'efficienza produttiva.

La scarsa redditività della gestione di tali oliveti ha causato, soprattutto nelle zone più difficili, il diffondersi di fenomeni di abbandono o di parziale abbandono (riduzione delle cure colturali) che determinano una perdita del valore ambientale e paesaggistico di tali territori, oltre a contribuire allo spopolamento delle aree rurali e a rappresentare serbatoi per la riproduzione dei patogeni, in particolare della mosca olearia nei frutti non raccolti.

Al fine di preservare le importanti funzioni ambientali e paesaggistiche svolte da questi oliveti e di prevenire il rischio di abbandono, è necessario prevedere un sostegno economico per gli agricoltori che si impegnano ad effettuare le operazioni colturali necessarie per il mantenimento della valenza ambientale e paesaggistica di tali superfici.

L'intervento contribuisce principalmente al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, promuovendo il recupero e la gestione di colture arboree in aree di particolare valenza paesaggistica. Inoltre contribuisce all'Obiettivo specifico 5, poiché prevede un uso sostenibile e ridotto di pesticidi per il controllo delle infestanti.

Alla luce delle finalità dell'intervento è utile richiamare la normativa nazionale inerente la protezione delle piante dagli organismi nocivi. Nello specifico, il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" rispettivamente Plant health e Official controls.

Tale Decreto definisce le sanzioni per chi non si attiene al rispetto delle norme fitosanitarie emanate dai Servizi fitosanitari regionali o dal Servizio centrale. Nello specifico l'articolo 55 comma 15 recita: *A chiunque non esegue misure fitosanitarie disposte dai Servizi fitosanitari*

regionali, oppure disciplinate dai decreti ministeriali e dalle ordinanze emanate in applicazione del presente decreto, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.000,00 ad euro 6.000,00.

Descrizione dell'intervento

L'Azione 1 dell'intervento SRA25-ACA25 è finalizzata al mantenimento e al recupero degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica prevede un sostegno per ettaro di superficie ad oliveto a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere o a recuperare oliveti ricadenti in aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale e soggetti al rischio di abbandono in quanto situati in aree ove le condizioni orografiche o i vincoli esistenti creano impedimenti alla meccanizzazione. Tali aree sono spesso caratterizzate da sistemazioni idraulico-agrarie storiche e con particolare pregio paesaggistico e ambientale e l'abbandono degli oliveti comporta una perdita delle importanti funzioni ambientali e paesaggistiche da essi svolte, nonché un aumento del rischio di dissesto idrogeologico, di incendi e diffusione di fitopatie.

ART. 3 AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale in aree individuate mediante l'impiego dei corrispondenti livelli cartografici e prevedendo la presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

- oliveti ubicati in aree con pendenza media superiore al 20% o terrazzate;
- vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari soltanto coloro che hanno presentato domanda nel 2023 ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 376/2023 e successiva conferma nel 2024.

ART. 5 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'intervento si applica su superfici ad oliveto aventi le seguenti caratteristiche:

- a) superfici ubicate in aree con pendenza media superiore al 20% o terrazzate o a vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004;**
- b) superficie minima di almeno 0,2 ettari con le caratteristiche di cui alla lettera a).**

La perdita dei criteri di ammissibilità, ad eccezione dei casi in cui ciò sia dovuto a cause di forza maggiore, genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi erogati.

Non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a € 300 per le domande presentate sull'intervento.

ART. 6 DURATA E IMPEGNI

La durata dell'impegno è di 5 anni (1° gennaio 2023-31 dicembre 2027).

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio regionale, **per un periodo di 5 anni**, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

Vengono di seguito elencati gli impegni principali previsti dall'intervento SRA25-ACA25 Azione 1:

I01 potatura almeno nel primo, terzo e quinto anno di impegno

I02 spollonatura annuale

I03 almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione arbustiva da eseguire entro il mese di giugno, al fine di limitare il rischio di incendi

I04 asportazione dei frutti almeno tre volte nei cinque anni per evitare la riproduzione della mosca delle olive

I05 divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti

I06 registrazione delle operazioni colturali

Impegni aggiuntivi facoltativi da assumere cumulativamente in maniera volontaria da parte del beneficiario:

I07 impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze

I08 divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie

I09 gestione dei residui di potatura attraverso la consegna ad un centro di compostaggio o attraverso la loro sminuzzatura e spandimento sul terreno in modo da formare uno strato di materiale vegetale di spessore omogeneo

Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'aggiornamento del registro delle operazioni colturali, con le registrazioni inerenti alle pratiche di:

- a) potatura;
- b) spollonatura (non chimica);
- c) ripulitura dalla vegetazione arbustiva;
- d) raccolta delle olive;
- e) gestione (non chimica) delle infestanti;
- f) ricognizione e manutenzione del sistema idraulico-agrario e muretti o terrazze;
- g) gestione dei residui di potatura

Per l'impegno I09, si dovrà:

- a) presentare l'attestazione di avvenuta consegna dei residui di potatura rilasciata dal centro di compostaggio;
- b) dare evidenza dell'esecuzione della triturazione e spandimento mediante idonea attrezzatura (presenza dell'attrezzatura nella scheda di validazione del fascicolo aziendale -sez. mezzi di produzione- nel caso di attrezzature in proprietà, oppure idonea documentazione giustificativa nel caso di noleggio o ricorso a contoterzisti/fornitori di servizi – contratto/fattura con specifica del periodo di effettuazione dei lavori in azienda).

È autorizzata la compilazione informatizzata del registro attraverso software e/o piattaforme web; le stampe prodotte da tali sistemi, per essere considerate valide, dovranno avere contenuti informativi conformi alla modulistica ufficiale cartacea (vedi registro di campagna Regione Liguria approvato con decreto 1778 del 13 aprile 2017). La registrazione andrà effettuata entro 30 gg dalla data di esecuzione dell'operazione colturale. Il registro dovrà essere esibito in occasione delle verifiche in loco in quanto solo in azienda sarà possibile

verificare lo stato di adempimento degli impegni, l'eventuale esecuzione delle operazioni colturali e la loro collocazione in un determinato intervallo temporale.

Per quanto riguarda la possibilità di ridurre la superficie oggetto di impegno (SOI) durante il periodo d'impegno, si applicano le seguenti condizioni:

- mantenimento per tutto il periodo di impegno della quantità di superficie ammessa nella domanda di sostegno con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%;
- nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%;
- se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. Non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.
- In caso di decadenza si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:
 - a) Le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore
 - b) Le superfici ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti

Nel caso di impegni pluriennali, qualora il cessionario, totale o parziale, non subentri nel rispetto dell'impegno per il periodo residuo, lo stesso si estingue e non vi è obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso da parte del cedente. Tale opzione può essere applicata dopo il terzo anno di impegno ed è consentita solo nel caso di cessione volontaria rappresentata da un'interruzione intenzionale del titolo di possesso (vendita della piena proprietà, cessione di usufrutto, cessione in affitto, conferimenti, recessione anticipata di contratti di affitto, ecc.).

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Se, durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde alla parte trasferita per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. In caso di subentro nell'impegno, il subentrante rileva e continua con gli stessi impegni e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro.

In caso di cessione totale o parziale di azienda ed eventuale subentro, il cambio di titolarità dovrà essere comunicato tempestivamente alla Regione.

Per quanto riguarda la possibilità di aumentare la superficie richiesta a premio durante il periodo d'impegno, al beneficiario è consentito un aumento massimo del 15% rispetto alla superficie di cui alla domanda di sostegno nell'arco di tutto il periodo d'impegno.

Ampliamenti maggiori sono consentiti solo mediante la presentazione di una nuova domanda di sostegno.

ART. 7 ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto anche ai seguenti altri obblighi:

001 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

002 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

ART. 8 CUMULABILITÀ E COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

Al fine di migliorare le performance dell'intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. Il decreto del Dirigente n. 8832 del 30 dicembre 2024 "Aggiornamento del decreto del Dirigente n.2318 del 03/04/2024 in merito alle modalità per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure e agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base degli impegni di gestione attivati nel 2024 in Regione Liguria" individua per l'anno 2024 le relazioni di cumulabilità tra interventi e misure attivate ed i casi di doppio pagamento e quantifica le riduzioni degli importi dei premi da erogare tra la SRA 25, Eco-schemi, altre SRA e misure del PSR 2014-2022 che potranno essere ulteriormente aggiornate per l'annualità 2025.

ART. 9 ENTITA' DEL SOSTEGNO

SRA25-ACA25 - Azione 5.1 comprensiva di impegni aggiuntivi facoltativi (I07+I08+I09)	SRA25-ACA25 - Azione 5.1 senza impegni aggiuntivi facoltativi
€985,00	€724,00 (riduzione di €261,00)

È prevista la possibilità di applicare i seguenti principi di degressività nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare tutte le richieste ammissibili pervenute:

Fino a 15.000 €/anno	quota eccedente 15.000 €/anno fino a 30.000€/anno	quota eccedente 30.000€/anno
Importo pagato al 100%	Importo ridotto all'80%	Importo ridotto al 60%

ART. 10 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione complessiva destinata all'intervento *SRA25-ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica* per impegni assunti con decorrenza 01/01/2023 ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 376/2023 e successive integrazioni approvate ammonta a € 6.219.260,85.

La Regione si riserva, qualora ciò sia ritenuto necessario per garantire un regolare avanzamento finanziario dell'intervento e del programma, di prevedere stanziamenti aggiuntivi a quelli previsti nei bandi attuativi dell'intervento SRA25, provenienti da eventuali rimodulazioni finanziarie del PSP/CSR oppure di procedere ad una riduzione lineare del premio pro-quota per tutti gli ammessi.

ART. 11 CLAUSOLA DI REVISIONE

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione, al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme

obbligatorie e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

ART. 12 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1- Modalità

Il richiedente deve costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale elettronico che rappresenta la base di partenza per la compilazione elettronica delle domande. Tale fascicolo dovrà essere validato in modo da garantire coerenza tra i dati dichiarati, successivamente il richiedente deve presentare la domanda in forma telematica mediante le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN seguendo le modalità stabilite nelle istruzioni operative che saranno fornite da AGEA. La data di presentazione della domanda ad AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati alla presentazione delle domande. Non sono accettate né, quindi, ritenute valide, le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico. Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA. Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, assume e fa proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportate nella stessa. La documentazione relativa alla disponibilità dei fondi agricoli assoggettati ad impegno e dichiarati in domanda, sulla base della quale è stato costituito e aggiornato il fascicolo unico aziendale di cui al DPR 503/99, deve essere custodita e resa disponibile per eventuali controlli e dovrà essere conservata per almeno 5 anni dalla fine dell'impegno. L'azienda agricola deve indicare nel fascicolo aziendale il proprio indirizzo di PEC che deve essere sempre attivo e aggiornato in quanto AGEA invia le proprie comunicazioni a tale indirizzo PEC.

2- Termini per la presentazione delle domande

È possibile presentare le domande dal momento in cui AGEA comunicherà la disponibilità del portale a ricevere le domande e fino al termine ultimo del 15/05/2025, salvo diverse disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale o da AGEA. La data di presentazione della domanda è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati alla presentazione della domanda. Per quanto riguarda le domande pervenute oltre i termini previsti dal presente avviso, si rimanda alle specifiche disposizioni nazionali e istruzioni AGEA.

ART. 13 CONTROLLI E SANZIONI

Controlli e sanzioni saranno effettuati secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni.

Le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti, integrate da specifiche disposizioni riguardanti gli elementi di controllo introdotti nel sistema “Verificabilità e Controllabilità degli Interventi” presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) saranno dettagliate con successivo provvedimento regionale.

In tutti i casi si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni unionali, nazionali e regionali e in particolare quelle di cui all’art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

ART. 14 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo “Regione”), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l’applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell’interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l’interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2 Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3 Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge. Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4 Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5 Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6 Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7 Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi; • revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

ART. 15 NORMA RESIDUALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento nonché dalle pertinenti disposizioni AGEA.

Tutti i documenti ufficiali del PSP 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Liguria al seguente indirizzo web: <http://www.agriligurianet.it>

Identificativo atto: 2025-AM-2840

Area tematica: Attività produttive > Politiche Agricole e Allevamento ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Gloria MANARATTI Dirigente Responsabile di Giunta		-	03-04-2025 17:14
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Gloria MANARATTI Dirigente Responsabile di Giunta		-	03-04-2025 17:14
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Stefano PINI		-	03-04-2025 16:36

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria